

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/661/SR11/2024 dd 17/12/2024

**EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 558/2018  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 837/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 837/2022 – OCDPC n. 558/2018 - Contributi prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 nel territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegato B al decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i. – chiusura del procedimento contributivo e accertamento finale delle risorse da riutilizzare ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021 - rettifica del decreto del Soggetto Responsabile n. 330 del 31 ottobre 2022.

**IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi.

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi.

**Richiamato** l'art.1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato ulteriormente fino all'8 novembre 2021.

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018.

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 (di seguito anche DCR/2/CD11/2018), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi.

**Dato atto** che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18".

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019), con cui è stato stanziato, per la regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo pari a **Euro 1.583.947,54**, come di seguito ripartito:

- Euro 1.576.947,54 in relazione agli interventi di cui alla lettera c), comma 2, articolo 25 del d.lgs. 1/2018 – prime misure di sostegno privati e attività produttive;
- Euro 7.000,00, in relazione alla lettera a), comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. 1/2018 – Soccorso e Assistenza alla popolazione.

**Dato atto** che il Dipartimento della Protezione Civile, in data 8 aprile 2019 e in relazione alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, aveva versato come anticipo, nella contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V. GIULIA-O.558-18", un importo pari ad **Euro 791.973,77**, nelle more di una ricognizione delle risorse effettivamente concesse, pari al 50% dello stanziato totale.

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 4 del 2 maggio 2019, (di seguito anche DCR/4/CD11/2019) con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

**Dato atto** che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato ha individuato le modalità attuative per la concessione dei contributi per le prime misure di sostegno a privati ed attività produttive, nei limiti degli importi indicati dall'art.3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza.

**Richiamato** il decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019), con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 e in particolare:

- l'Allegato B al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018";
- l'Allegato "C" al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le "Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018".

**Precisato** che le risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019), pari a **Euro 1.576.947,54**, e relative agli interventi di cui alla lettera c), comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. 1/2018 ("prime misure di sostegno ai privati e attività produttive"), venivano destinate a copertura del fabbisogno di cui alle procedure attuate ai sensi degli Allegati B e C al DCR/5/CD11/2019.

**Considerato** in particolare che ai Comuni, nominati Soggetti Attuatori, sono state attribuite con DCR/5/CD11/2019, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di raccolta ed istruttoria dei contributi di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDP n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera a).

**Richiamato** il decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 "Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irrisolte –Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e "C" del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi".

**Dato atto** che con DCR/12/CD11/2019 è stato stabilito "di accogliere le domande tardive facenti diretto

riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018”;

**Richiamato** il decreto del Commissario delegato n. 5 del 06 aprile 2020 (di seguito anche DCR/5/CD11/2020) con il quale, a seguito dell'avvenuta trasmissione dei provvedimenti di concessione e segnalazioni da parte dei Comuni individuati Soggetti Attuatori in relazione alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, veniva aggiornato il fabbisogno complessivo di risorse in precedenza assegnate con decreti DCR/15/CD11/2019 e DCR/21/CD11/2019 per complessivi **Euro 448.207,16** (di cui Euro 46.511,83 in riferimento alle domande presentate ai sensi del DCR/12/CD11/2019);

**Ricordato** che con nota PEC del 21 ottobre 2021, prot. n. 29808/21, veniva trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento sullo stato di attuazione delle misure che trovano copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, dando atto:

- dello stato di avanzamento delle procedure di concessione e liquidazione delle misure ex art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. 1/2018) e la definizione delle economie (derivanti da minori liquidazioni o revoche) per un importo complessivo pari ad **Euro 561.525,96**, comprensivo anche delle risorse stanziato per le misure della lettera a), art. 25, comma 2 d.lgs. 1/2018;
- richiedendo il versamento, nella contabilità speciale n. 6113, delle restanti risorse, a fronte di una prima quietanza, pari al 50% dello stanziato, ricevuta in data 8 aprile 2019.

**Dato atto** che le economie comunicate con nota del 21 ottobre 2021 derivavano dai seguenti elementi:

	Totale (a+c)	a) Soccorso alla popolazione	c) Prime misure	c1) Privati	c2) Attività economiche e produttive
Ricognizione della Regione FVG trasmessa al DPC con nota prot. n. 16427 del 20 dicembre 2018	2.504.934,00 €	7.000,00 €	2.497.934,00 €		
<b>Delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 - IMPORTO STANZIATO</b>	<b>A 1.583.947,54 €</b>	<b>7.000,00 €</b>	<b>1.576.947,54 €</b>	<b>999.916,00 €</b>	<b>577.031,54 €</b>
Accreditato in contabilità speciale n. 6113 - Quietanza di data 8 aprile 2019	791.973,77 €				
<b>IMPORTO CONCESSIONI</b>	<b>B 1.114.036,90 €</b>	- €	<b>1.114.036,90 €</b>	<b>446.486,18 €</b>	<b>667.550,72 €</b>
RISORSE TRASFERITE ALLE CCIAA RISORSE PAGATE AI BENEFICIARI PRIVATI	912.936,87 €	- €	912.936,87 €	328.330,91 €	584.605,96 €
<b>ECONOMIE ACCERTATE (differenza tra concesso e liquidato)</b>	<b>C 91.615,32 €</b>	- €	<b>91.615,32 €</b>	<b>23.763,27 €</b>	<b>67.852,05 €</b>
<b>IMPORTO DA RIMODULARE</b>	<b>A-B+C 561.525,96 €</b>	<b>7.000,00 €</b>	<b>554.525,96 €</b>	/	/

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021 (“*Riutilizzo delle risorse disponibili non programmate e non utilizzate di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 per le Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Toscana e Veneto*” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 20/12/2021), con la quale è stato disposto, tra l'altro, il riutilizzo delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, anche per il completamento degli interventi di cui alla lettera a) e per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per un ammontare complessivo, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia pari a **Euro 561.525,96**.

**Preso atto** che a mezzo nota PEC agli atti del Commissario al prot. n. 37055/21 del 27/12/2021, la Camera di Commercio di Pordenone-Udine segnalava di aver concluso le attività istruttorie di cui alle domande presentate a valere sui contributi di cui all'Allegato C al DCR/5/CD11/2021 a fronte di un fabbisogno definitivo pari ad € 574.497,11, che sommato all'importo dell'unico provvedimento di concessione della CCIAA Venezia Giulia di importo pari ad € 10.260,00, comportava un importo complessivo finale di € **584.757,11**.

**Dato atto** che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018.

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018"*, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022).

**Considerato** che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata.

**Dato atto** che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *"Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020"* e quindi anche le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019.

**Vista** la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22".

**Dato atto** che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi.

**Considerato** che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui i procedimenti contributivi che trovano copertura nelle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019.

**Preso atto** in ultimo che le procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019 sono concluse e non risultano posizioni pendenti in riferimento ai Soggetti Attuatori in ultimo individuati a mezzo DCR/5/CD11/2020 del 06 aprile 2020.

**Richiamato** il decreto del Soggetto Responsabile n. 330 del 31 ottobre 2022 (di seguito anche DCR/330/SR11/2022) – *"O.C.D.P.C. n. 837/2022 – 558/2018 - Contributi prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 nel territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegato B al Decreto del Commissario*

delegato n. 5 del 3 maggio 2019 e s.m.i. – chiusura del procedimento contributivo ed accertamento finale delle risorse da riutilizzare ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021” con cui veniva disposto, a chiusura delle procedure di cui all’Allegato B menzionato, quanto di seguito riportato:

- che le procedure di concessione e liquidazione gestite dalle Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori, relative ai contributi a privati, di cui all’Allegato B al DCR/5/CD11/2019, sono concluse;
- che le Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori competenti territorialmente hanno accertato una spesa ammissibile e già liquidata, nei limiti dell’importo concesso, pari ad **Euro 333.330,91** e che si registra, in relazione all’assegnazione del fabbisogno di cui al DCR/5/CD11/2020, un’ulteriore economia di risorse pari a complessivi Euro 114.876,25,
- che le risorse di cui sopra, pari a Euro 333.330,91, sono ripartire tra i Comuni individuati Soggetti Attuatori come di seguito:

<b>Comuni</b>	<b>Fabbisogno aggiornato con DCR/5/CD11/2020</b>	<b>Fabbisogno finale</b>	<b>Economie</b>
Amaro	16.430,05 €	<b>11.430,05 €</b>	5.000,00 €
Ampezzo	6.207,95 €	<b>5.617,95 €</b>	590,00 €
Arta Terme	24.336,68 €	<b>20.876,25 €</b>	3.460,43 €
Cavazzo Carnico	305,00 €	<b>305,00 €</b>	- €
Cercivento	4.307,30 €	<b>3.983,30 €</b>	324,00 €
Cimolais	10.679,60 €	<b>6.429,60 €</b>	4.250,00 €
Claut	7.999,24 €	<b>5.558,30 €</b>	2.440,94 €
Comeglians	10.357,40 €	<b>10.357,40 €</b>	- €
Cordenons	- €	<b>-€</b>	- €
Forgaria nel Friuli	129,90 €	<b>-€</b>	129,90 €
Forni Avoltri	24.283,66 €	<b>24.283,66 €</b>	- €
Forni di Sotto	7.950,00 €	<b>7.313,16 €</b>	636,84 €
Gemona del Friuli	- €	<b>-€</b>	- €
Lauco	3.034,66 €	<b>3.034,66 €</b>	- €
Ovaro	33.906,64 €	<b>30.417,64 €</b>	3.489,00 €
Paluzza	20.040,48 €	<b>7.918,40 €</b>	12.122,08 €
Paularo	8.586,98 €	<b>8.586,98 €</b>	- €
Pordenone	376,00 €	<b>376,00 €</b>	- €
Prata di Pordenone	- €	<b>- €</b>	- €
Prato Carnico	35.408,35 €	<b>28.977,76 €</b>	6.430,59 €
Preone	1.565,00 €	<b>1.565,00 €</b>	- €
Ravaschetto	7.389,00 €	<b>7.389,00 €</b>	- €
Resiutta	12.298,06 €	<b>- €</b>	12.298,06 €
Rigolato	4.384,30 €	<b>4.384,30 €</b>	- €
Sappada	20.000,00 €	<b>- €</b>	20.000,00 €
Sauris	16.100,00 €	<b>14.304,00 €</b>	1.796,00 €
Socchieve	12.797,00 €	<b>1.300,00 €</b>	11.497,00 €
Sutrio	25.954,40 €	<b>25.964,40 €</b>	10,00 €
Tarcento	5.000,00 €	<b>5.000,00 €</b>	- €
Tolmezzo	42.820,74 €	<b>42.158,89 €</b>	661,85 €
Tramonti di Sopra	- €	<b>- €</b>	- €
Tramonti di Sotto	- €	<b>-€</b>	- €
Treppo Ligosullo	10.000,00 €	<b>5.000,00 €</b>	5.000,00 €

Venzone	1.598,00 €	<b>1.598,00 €</b>	- €
Verzegnis	66.386,53 €	<b>43.626,97 €</b>	22.759,56 €
Villa Santina	2.000,00 €	€	2.000,00 €
Vito d'Asio	- €	-€	-€
Zuglio	- €	<b>5.574,24 €</b>	- €
	<b>448.207,16 €</b>	<b>333.330,91 €</b>	<b>114.876,25 €</b>

**Dato atto** che in data 31 ottobre 2022 è stata inviata al Dipartimento della Protezione civile ulteriore richiesta di rimodulazione, a mezzo pec agli atti con prot. 28043, con cui è stato comunicato che:

- con riferimento alle procedure contributive a favore dei nuclei familiari, di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 558/2018:
  - a) Importo concesso: € 446.486,18
  - b) Importo liquidato: € 333.330,91
- con riferimento alle procedure contributive a favore delle attività produttive, di cui all'art. 3, comma 3, lettera b) dell'OCDPC n. 558/2018:
  - a) Importo concesso: € 667.550,72
  - b) Importo liquidato: € 584.757,11
- come da evidenza del file in formato .xls in Allegato 1, le risorse che possono essere destinate alla programmazione di nuovi interventi che rientrano nelle misure ex art. 25, comma 2, lettera d) del d.lgs. 1/2018, sono pari ad € 665.859,52, importo dato dalla differenza tra stanziamento della delibera 21 febbraio 2019 e concessioni liquidate.

**Richiamata** la nota del Dipartimento della Protezione civile n. 57386 di data 9 dicembre 2022 agli atti con prot. n. 31620 di data 13 dicembre 2024 di approvazione dell'ultimo aggiornamento del Piano di riutilizzo delle economie della delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2021, per un importo complessivo di € 665.859,52.

**Richiamato** il proprio decreto n. 186 del 21 settembre 2022 con cui è stato dato atto delle variazioni di stanziamento approvate dal Dipartimento della protezione civile per interventi finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e in particolare del riutilizzo delle economie della delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 come cofinanziamento dei seguenti interventi:

- "FSUE-2021-558-UD-007 (PIANO RISORSE REGOLATE OCDPC 727/2020)" - € 400.000,00
- "D20-PCR-0566 (PIANO RISORSE DPCM 27/02/2019)" - € 120.000,00
- "D21-pcr-0698 (PIANO RISORSE DPCM 27/02/2019)" - € 90.062,52
- "D20-pcr-2173 (PIANO RISORSE DPCM 27/02/2019)" - € 55.797,00

**Preso atto** che da successivi controlli interni è emerso che l'importo effettivamente liquidato in relazione alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, ammonta a € 333.331,91 e non a € 333.330,91 e che la differenza tra importo effettivamente liquidato e importo definito con DCR/330/SR11/2022, pari ad € 1,00, fa riferimento a n. 1 posizione contributiva oggetto di corretta erogazione per effettivi Euro 4.819,00, anziché Euro 4.818,00 e di competenza del Comune di Tolmezzo.

**Preso atto**, pertanto, che la chiusura delle procedure di liquidazione dei contributi di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, così come da successivi controlli di cui sopra, è sintetizzata nell'istruttoria assunta agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0026264 del 17/12/2024;

**Ritenuto** dunque di procedere alla rettifica del DCR/330/SR11/2022, dando atto che l'importo effettivamente liquidato in relazione alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, ammonta ad € 333.331,91.

**Considerato** lo stato di attuazione degli interventi cofinanziati con le risorse della delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019;

**Valutato**, inoltre, di ridurre l'assegnazione di risorse all'intervento codice "D20-pcr-2173 (CUP

l93H20000100001) - Intervento di mitigazione del rischio frane lungo la viabilità comunale e sull'abitato di Salino" (cofinanziamento del Piano risorse stanziato con DPCM 27/02/2019) **da un importo di € 55.797,00 ad un importo di € 55.796,00;**

**Preso atto** dunque, a rettifica di quanto determinato con DCR/330/SR11/2022, che **la differenza tra risorse assegnate ai Comuni individuati Soggetti Attuatori** a mezzo DCR/15/CD11/2019, DCR/21/CD11/2019 **e ridefinite da ultimo a mezzo DCR/5/CD11/2020 (Euro 448.207,16), e l'importo finale dei contributi liquidati ai beneficiari, pari a Euro 333.331,91, ammonta a Euro 114.875,25**, come di seguito sintetizzato, in relazione alla posizione di ciascun Soggetto Attuatore, da ultimo individuato a mezzo DCR/5/CD11/2020:

<b>Comuni</b>	<b>Fabbisogno aggiornato con DCR/5/CD11/2020</b>	<b>Fabbisogno finale</b>	<b>Economie</b>
Amaro	16.430,05 €	<b>11.430,05 €</b>	5.000,00 €
Ampezzo	6.207,95 €	<b>5.617,95 €</b>	590,00 €
Arta Terme	24.336,68 €	<b>20.876,25 €</b>	3.460,43 €
Cavazzo Carnico	305,00 €	<b>305,00 €</b>	- €
Cercivento	4.307,30 €	<b>3.983,30 €</b>	324,00 €
Cimolais	10.679,60 €	<b>6.429,60 €</b>	4.250,00 €
Claut	7.999,24 €	<b>5.558,30 €</b>	2.440,94 €
Comeglians	10.357,40 €	<b>10.357,40 €</b>	- €
Cordenons	- €	<b>-€</b>	- €
Forgaria nel Friuli	129,90 €	<b>-€</b>	129,90 €
Forni Avoltri	24.283,66 €	<b>24.283,66 €</b>	- €
Forni di Sotto	7.950,00 €	<b>7.313,16 €</b>	636,84 €
Gemona del Friuli	- €	<b>-€</b>	- €
Lauco	3.034,66 €	<b>3.034,66 €</b>	- €
Ovaro	33.906,64 €	<b>30.417,64 €</b>	3.489,00 €
Paluzza	20.040,48 €	<b>7.918,40 €</b>	12.122,08 €
Paularo	8.586,98 €	<b>8.586,98 €</b>	- €
Pordenone	376,00 €	<b>376,00 €</b>	- €
Prata di Pordenone	- €	<b>- €</b>	- €
Prato Carnico	35.408,35 €	<b>28.977,76 €</b>	6.430,59 €
Preone	1.565,00 €	<b>1.565,00 €</b>	- €
Ravasletto	7.389,00 €	<b>7.389,00 €</b>	- €
Resiutta	12.298,06 €	<b>- €</b>	12.298,06 €
Rigolato	4.384,30 €	<b>4.384,30 €</b>	- €
Sappada	20.000,00 €	<b>- €</b>	20.000,00 €
Sauris	16.100,00 €	<b>14.304,00 €</b>	1.796,00 €
Socchieve	12.797,00 €	<b>1.300,00 €</b>	11.497,00 €
Sutrio	25.954,40 €	<b>25.964,40 €</b>	10,00 €
Tarcento	5.000,00 €	<b>5.000,00 €</b>	- €
Tolmezzo	<b>Da 42.819,74 a 42.820,74 €</b>	<b>42.159,89 €</b>	660,85 €
Tramonti di Sopra	- €	<b>- €</b>	- €
Tramonti di Sotto	- €	<b>-€</b>	- €
Treppo Ligosullo	10.000,00 €	<b>5.000,00 €</b>	5.000,00 €
Venzone	1.598,00 €	<b>1.598,00 €</b>	- €
Verzegnis	66.386,53 €	<b>43.626,97 €</b>	22.759,56 €

Villa Santina	2.000,00 €	€	2.000,00 €
Vito d'Asio	- €	-€	-€
Zuglio	- €	<b>5.574,24 €</b>	- €
	<b>448.207,16 €</b>	<b>333.331,91 €</b>	<b>114.875,25 €</b>

**DECRETA**

1. di dare atto, a parziale rettifica di quanto indicato con DCR/330/SR11/2022 del 31/10/2022, che le Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori competenti, in relazione alla procedura contributiva in oggetto, hanno accertato una spesa ammissibile e già liquidata, nei limiti dell'importo concesso, pari ad **€ 333.331,91 in luogo di € 333.330,91**, come di seguito dettagliato:

<b>Comuni</b>	<b>Fabbisogno aggiornato con DCR/5/CD11/2020</b>	<b>Importo finale concesso e liquidato</b>
Amaro	16.430,05 €	11.430,05 €
Ampezzo	6.207,95 €	5.617,95 €
Arta Terme	24.336,68 €	20.876,25 €
Cavazzo Carnico	305,00 €	305,00 €
Cercivento	4.307,30 €	3.983,30 €
Cimolais	10.679,60 €	6.429,60 €
Claut	7.999,24 €	5.558,30 €
Comeglians	10.357,40 €	10.357,40 €
Cordenons	- €	- €
Forgaria nel Friuli	129,90 €	- €
Forni Avoltri	24.283,66 €	24.283,66 €
Forni di Sotto	7.950,00 €	7.313,16 €
Gemona del Friuli	- €	- €
Lauco	3.034,66 €	3.034,66 €
Ovaro	33.906,64 €	30.417,64 €
Paluzza	20.040,48 €	7.918,40 €
Paularo	8.586,98 €	8.586,98 €
Pordenone	376,00 €	376,00 €
Prata di Pordenone	- €	- €
Prato Carnico	35.408,35 €	28.977,76 €
Preone	1.565,00 €	1.565,00 €
Ravaschetto	7.389,00 €	7.389,00 €
Resiutta	12.298,06 €	-€
Rigolato	4.384,30 €	4.384,30 €
Sappada	20.000,00 €	- €
Sauris	16.100,00 €	14.304,00 €
Socchieve	12.797,00 €	1.300,00 €
Sutrio	25.954,40 €	25.964,40 €
Tarcento	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>Tolmezzo</b>	<b>42.820,74 €</b>	<b>42.159,89 €</b>
Tramonti di Sopra	- €	- €
Tramonti di Sotto	- €	- €
Treppo Ligosullo	10.000,00 €	5.000,00 €
Venzone	1.598,00 €	1.598,00 €

Comuni	Fabbisogno aggiornato con DCR/5/CD11/2020	Importo finale concesso e liquidato
Verzegnis	66.386,53 €	43.626,97 €
Villa Santina	2.000,00 €	- €
Vito d'Asio	- €	- €
Zuglio	5.574,24 €	5.574,24 €
<b>TOTALE</b>	<b>448.207,16 €</b>	<b>333.331,91 €</b>

2. di dare atto che le procedure di concessione e liquidazione relative ai contributi di cui all'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, sono concluse, come di seguito specificato:
  - a. Fabbisogno per contributi a nuclei familiari (art. 3, comma 3, lett. a): € 999.916,00 (stanziato con DCM 21/02/2019);
  - b. Importo totale concesso: € 446.486,18;
  - c. Importo totale liquidato: € 333.331,91;
  
3. di ridurre l'assegnazione di risorse all'intervento codice "D20-pcr-2173 (CUP J93H20000100001) - Intervento di mitigazione del rischio frane lungo la viabilità comunale e sull'abitato di Salino" (cofinanziamento del Piano risorse stanziato con DPCM 27/02/2019) **da un importo di € 55.797,00 ad un importo di € 55.796,00.**

Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione civile della Regione e del Commissario delegato.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 837/2022

*dott. Riccardo Riccardi*  
(documento sottoscritto digitalmente)

Istruttore: dott.ssa Hanna De Martino